

TURISMO SU DUE RUOTE

Il «Progetto Motovia» prende forma: entro la fine dell'anno pronto il circuito che attraversa 30 comuni in 140 km

L'interessante Progetto Motovia — l'iniziativa motoristica del Motoclub di Pandino che ha ottenuto già la collaborazione di Lions, Banca Cremasca, associazione IPA di Crema e istituto Sraffa — sta procedendo. Nelle scorse settimane sono stati contattati i Comuni di riferimento (Crema, Castelleone, Soncino, Pizzighettone) per la definizione di un percorso di implementazione e si è iniziato a coinvolgere altri attori per poter formulare una procedura che ha l'obiettivo di veder operativa la motovia dalla fine del 2013. Dopo la Fiera continueranno i contatti con gli enti istituzionali (Provincia di Cremona e Lodi e Comune di Lodi).

«La vocazione del nostro Motoclub è il mototurismo — spiegano i responsabili dell'associazione pandinese —. La regione Lombardia vanta un numero di mototuristi veramente importante: oltre 160.000. In totale nella nostra regione sono presenti 353 motoclub federati con migliaia di associati. I centauri passano i loro week end alla continua ricerca di nuovi luoghi da visitare, alla scoperta di bellezze ambientali,

storiche e culturali, ad assaporare i prodotti tipici... I motociclisti si muovono da soli o in gruppi, ma sempre con un occhio attento a quanto li circonda. Forte di questa analisi, il nostro Motoclub ha pensato di organizzare un circuito motoristico di circa 140 km. Nella nostra regione esistono una dozzina di percorsi motoristici, ma nulla del genere è presente nelle nostre zone. La Motovia è un percorso fisso e segnalato che unisce in un anello vari punti di interesse. Questo itinerario ha un inizio e un punto di arrivo e può essere percorso in piena autonomia dai motociclisti in ogni periodo dell'anno. Il motoclub ha individuato un percorso che, partendo da Pandino, attraversa circa 30 Comuni. Non si tratta, però, di un circuito chiuso:

sono, infatti, numerosi i punti di interesse che si possono trovare nelle vicinanze dell'itinerario prestabilito. Inoltre sono stati individuati lungo il percorso quei servizi che sono utili al mototurista: negozi, trattorie e ristoranti, officine, alberghi e agriturismi, in modo da accogliere il turista in un territorio poco conosciuto ma che ha molto da offrire».



Speciale FIERA DI SAN GIUSEPPE